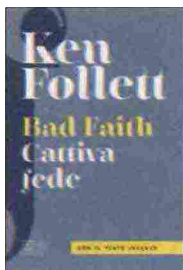


Ken Follett
BAD FAITH
CATTIVA FEDE
 Edb, 2017
 pp. 80, € 7,50



SPIRITUALITÀ

NOSTALGIA RELIGIOSA PER KEN FOLLETT

di Donatella Ferrario



È uno dei più noti giallisti britannici, i suoi libri hanno venduto 150 milioni di copie in tutto il mondo. Autore de *La cruna dell'ago* e de *I pilastri della Terra*, Ken Follett si presenta qui in un'inedita veste, con un piccolo testo pubblicato nel 2016 sulla rivista *Granta*, in cui racconta la sua «*bad faith*»: una cattiva fede maturata in una famiglia gallese che faceva parte dei *Plymouth Brethren*, i Fratelli di Plymouth: una comunità rigida e chiusa, nata da una costola della Chiesa anglicana nel XIX secolo.

L'infanzia buia, segnata dalla negazione di ogni innocente piacere e da ogni contaminazione esterna, conduce il futuro scrittore a una ribellione che sfocia in ateismo convinto al tempo dell'università. Studia Cartesio, Marx e Wittgenstein, affila le armi della logica e si incattivisce nel suo rifiuto di Dio. Si sente defraudato, tradito da anni di privazioni in nome di Dio. Finché qualcosa muta, grazie alla frequentazione delle funzioni religiose, come coniuge di una deputata, grazie alle ricerche per *I pilastri della Terra*, che narrano le imprese legate alla costruzione di una cattedrale.

Non è fede, ma un richiamo ineludibile a una spiritualità libera da vincoli, come una luce che filtra da una delle tante finestre di quella cattedrale di cui ha scritto.

